

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Nel 2021, stando ai dati di un'indagine EU SILC, in Calabria su 1.844.586 residenti versano in condizioni di rischio povertà 758.285. Ma la Calabria sta affrontando anche il problema della dispersione scolastica: secondo lo studio di Save the Children, "Alla ricerca del tempo perduto" il 33% dei giovani tra i 15 e i 29 anni è in un limbo: non studia, non lavora o segue corsi di formazione (23% la media italiana). La dispersione scolastica è sopra la media italiana: il 14% degli studenti calabresi non finisce le superiori, rispetto al 12,7 % nazionale. Nel comune di Reggio di Calabria ci sono 11147 immigrati residenti. Secondo il Rapporto semestrale sui Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in Italia, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i MSNA in Italia al 31.01.2023 erano 19333 (2909 genere femminile, 16424 maschile). La Calabria, quarta regione per numero di accoglienze di MSNA, al 31.01.2023, registrava una presenza di 1662 minori, pari all'8,6%. Nella Regione, i MSNA arrivano in seguito a eventi di sbarco e le prime cinque nazionalità presenti in Calabria, con prevalenza di maschi, sono quella afgana (71,1%), egiziana (14,2%), pakistana (10,4%), ucraina (3,3%) e tunisina (3,1%). Nel 2022 sono giunti sulle coste della provincia di Reggio Calabria 9527 cittadini extracomunitari a seguito di 114 eventi di sbarco. Il difficile territorio della locride caratterizzato da emarginazione sociale, povertà economica e un alto tasso di criminalità organizzata, è luogo di sbarco di numerosi migranti sbarcati via mare e provenienti da Turchia e Grecia. Molti migranti hanno difficoltà di integrazione sociale e culturale e vivono il disagio di una esistenza in completa solitudine ed emarginazione e spesso finiscono nella rete di associazioni criminali che li sfruttano lavorativamente (caporalato) o sessualmente. Secondo il Ministero della Giustizia, i servizi della giustizia minorile hanno in carico circa 13mila tra minorenni e giovani adulti. Gli imputati minorenni sono per il 70% italiani e per il 30% stranieri. In Calabria nel 2021, tra cittadini italiani e stranieri, i minorenni e i giovani adulti presi di cui si occupa l'Ussm al 15 ottobre 2022 sono 962. A Reggio Calabria 134 presi in carico per la prima volta nel 2021 e 205 prima di quella data, per un totale di 339. Se ne registrano 3 nelle comunità ministeriali, 16 nelle comunità private, 12 nell'Ipm di Catanzaro. Grazie al sostegno della Diocesi, nel 2015, viene aperta la struttura di accoglienza per MSNA che ospita, ad oggi, 16 minori inseriti nel programma di protezione internazionale di cui posti 1 rientra nel "Progetto IN.C.I.P.I.T." per la tutela delle vittime di tratta e 2 posti sono riservati ai minori in Messa alla Prova. Il progetto s'ispira alle buone prassi per l'accoglienza e la protezione dei minori e a quello che nella Convenzione ONU sui diritti del fanciullo viene identificato come "il superiore interesse del minore", nonché alla disciplina giuridica nazionale ed europea in tema di MSNA. Da aprile 2015 ad oggi sono stati 150 i MSNA accolti in forma residenziale e di questi il 50% si è allontanato volontariamente attraverso "fughe" gestite, in

parte, dalle organizzazioni dei trafficanti. Il restante 50% ha intrapreso percorsi educativi specifici secondo PEI personalizzati (piano educativo individualizzato). Nel progetto Casa Annunziata i minori sono accolti in un clima familiare in cui gli operatori, supportati da una psicologa, lavorano e alcuni scelgono di vivere con loro, condividendo la quotidianità H24. L'intenzione è quella di dare la percezione al giovane di essere parte della casa, auspicando nella realizzazione di un ambiente di convivialità e benessere. Le attività pensate e la strutturazione della giornata seguono linee pedagogiche raccomandate. Dopo il primo momento di assestamento dei minori (48 ore circa dallo sbarco), la prima azione proposta è un piano di alfabetizzazione: sei lezioni frontali a settimana ciascuna da 90/120 minuti. Sono settimanalmente proposti laboratori di creatività e di musica, attività di svago finalizzate all'integrazione dei minori nel tessuto sociale. In quest'anno è stata fatta una visita guidata al museo di Reggio Calabria. Tutte le attività interculturali sono progettate e pensate in riferimento alle attitudini e agli interessi dei minori. Nel 2015 nasce il progetto "IN.C.I.P.I.T. – Iniziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta", con l'obiettivo di creare una rete di protezione contro le varie forme di sfruttamento (sessuale, lavorativo). I minori vittime di tratta inseriti nel Progetto IN.C.I.P.I.T. in Calabria dal 2015 ad oggi sono state 58. Con l'avvio del progetto è iniziata un'azione strutturata di monitoraggio e identificazione delle potenziali vittime di tratta durante gli sbarchi in collaborazione con le Autorità del territorio. APG23 ha attivato uno sportello "drop-in" e un'unità di contatto nella locride tra marzo e giugno 2022 e si prevede riprenderà anche quest'anno. Nel 2022 è stato siglato tra l'ente e il Ministero della Giustizia - Dipartimento della Giustizia Minorile e APG23 un protocollo per inserire minori in Messa alla Prova a Casa Annunziata. Tale provvedimento prevede la sospensione del processo e l'affidamento al servizio sociale minorile dell'amministrazione della giustizia per lo svolgimento delle opportune attività di sostegno intraprendendo attività educative di alfabetizzazione, corsi di italiano, attività formative/lavorative adeguate, colloqui di sostegno psicologico e regolarizzazione della posizione giuridica sul territorio italiano. Nel corso del 2022 sono state organizzate le seguenti attività: un corso di formazione a marzo 2022 con il Comune di Reggio Calabria, settore affido e adozioni, per coppie o persone interessate all'affidamento di MSNA, con l'obiettivo di creare una rete tra famiglie affidatarie, enti, associazioni e operatori per garantire una presa in carico più completa e un sostegno adeguato al minore. APG23 ha relazionato sull'ambito legale (legge 47 del 2007) e geopolitico. Un ulteriore momento formativo è stato svolto nelle scuole con il Centro Missionario Diocesano di Reggio Calabria per presentare l'argomento dell'immigrazione e dei MSNA agli studenti. Nello stesso anno l'ente con il progetto Casa Annunziata è divenuta partner del progetto "Tempo al Tempo" promosso dal Consorzio Macramè di Reggio Calabria. Il progetto, che ha l'obiettivo di inclusione dei MSNA, intende fornire a 150 giovani migranti (17-21 anni) un percorso di integrazione, di inserimento lavorativo e soluzioni abitative attivando 70 tirocini, organizzando incontri formativi sul mondo del lavoro. Presso "Casa Annunziata" è stato attivato un tirocinio formativo. Da marzo 2023 Casa Annunziata è iscritta nell'elenco Comunale delle strutture socio-assistenziali come centro per MSNA, autorizzata al funzionamento con Decreto della Regione Calabria dal 2016. Il centro diurno di aggregazione Campo dei Fiori a Villa San Giovanni nasce per creare una vera cultura dell'integrazione e per rispondere al problema della dispersione scolastica. Il centro coinvolge 22 minori in situazione di disagio economico e sociale, di cui 15 immigrati di seconda generazione. Il centro nasce come luogo che favorisce l'integrazione tra ragazzi normodotati e ragazzi disabili e propone laboratori didattici per aiutare i minori a comprendere l'importanza dello studio come base per la formazione della mente e del pensiero, laboratori artistici e ludico-ricreativi, percorsi educativi sulla cura e rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e attività di svago per 5 pomeriggi a settimana (lunedì-venerdì, dalle 14.30 alle 19.30). Nel centro sono proposte attività per sviluppare le potenzialità espressive e arricchire le esperienze dei ragazzi. La struttura vuole essere luogo di dialogo interculturale, tra il mondo cristiano e quello musulmano, proponendo ai minori sani valori di riferimento per capire e leggere il mondo. Molte sono le attività di sensibilizzazione rivolte ai giovani e a tutta la cittadinanza volte a far conoscere e a promuovere le realtà di accoglienza di Reggio Calabria e Villa S. Giovanni. Attraverso incontri pubblici nelle scuole e nelle parrocchie l'ente intende coinvolgere la cittadinanza presentando le attività volte a favorire l'integrazione e l'accoglienza.

DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO Al 31 dicembre 2022, nel Report mensile della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i MSNA presenti e censiti in Calabria erano 2.068, pari al 10,3%. Nel territorio di Reggio Calabria è costante il numero di sbarchi sulle coste, sempre maggiore è il bisogno di accoglienza di profughi che scappano da situazioni di emergenza umanitaria ed il fenomeno della dispersione scolastica è in aumento rispetto agli anni passati. A fronte di tali dati rilevati emerge

anche una carenza di servizi socio-educativi e ricreativi che permettano alle persone di includersi nel tessuto socio culturale provinciale a conferma della scarsa sensibilità della comunità locale rispetto al tema dell'accoglienza e dell'apertura verso la diversità.

ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

- Attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ai giovani e alla cittadinanza per far conoscere e promuovere le realtà di accoglienza di Reggio Calabria e Villa S. Giovanni - Progetto INCIPIT: accoglienza residenziale, unità di contatto su strada rivolta a potenziali vittime di sfruttamento sessuale, uno sportello d'ascolto "drop-in" dedicato a potenziali vittime di tratta e sfruttamento - Attività di svago e attività socio culturali organizzate presso la struttura Casa Annunziata - Percorsi di alfabetizzazione con l'ingresso dei MSNA e minori in Messa alla Prova nella struttura Casa Annunziata - Laboratori di educazione ambientale, artistici e ricreativi per i 22 minori di Campo dei Fiori.

3.2) Destinatari del progetto ()*

- 16 MSNA attualmente accolti presso Casa Annunziata, arrivati con gli sbarchi al porto di Reggio Calabria e sul litorale ionico calabrese, inseriti nel programma di protezione Internazionale, necessitano di adeguate misure di accompagnamento, protezione e accoglienza, al fine di creare le condizioni idonee alla realizzazione di percorsi di accoglienza efficaci, di completare le pratiche per il rilascio dei documenti e di avviare attività di inserimento sociale e di inserimento in percorsi socioeducativi. In particolare tra i destinatari 1 posto riservato a minore vittima di tratta, inseriti nel programma di protezione "IN.C.I.P.I.T." (iniziativa calabrese per l'identificazione, protezione ed inclusione sociale delle vittime di tratta), si basa su un sistema di presa in carico (azioni di sostegno sanitario, psicologico, sociale e legale) e protezione secondo quanto concordato nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e 2 posti riservati a minori in messa alla prova, attuando percorsi di inclusione socio-lavorativa per il conseguimento dell'autonomia.
- 22 minori, di cui 15 stranieri di seconda generazione, inseriti nelle attività del centro di aggregazione Campo dei Fiori che risponde al bisogno di favorire l'integrazione di minori che vivono in situazione di disagio economico e culturale a rischio di dispersione scolastica ed emarginazione sociale;

4) Obiettivo del progetto ()*

Il progetto OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024 si inserisce nel programma "Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili SUD ITALIA – 2024", all'interno dell'ambito d'azione C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Coerentemente con l'obiettivo del programma, l'obiettivo del progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti". Attraverso l'attività di mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, il rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio, l'attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIT, il monitoraggio e l'analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio, la gestione di uno sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e di supporto agli operatori del territorio, il progetto partecipa in particolare al raggiungimento dei traguardi 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro" e 10.7 "Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite" attraverso la proposta di attività educative e di socializzazione che favoriscano la reale inclusione dei cittadini stranieri ed una maggiore sensibilità da parte della comunità di accoglienza.

Le attività educative, che partono dalla valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA, fino all'iscrizione dei destinatari a corsi di italiano sul territorio, piuttosto che alla realizzazione di un dopo scuola pomeridiano, contribuiscono alla realizzazione dei traguardi 4.1: Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti; 4.2: Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo

abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria. Le attività educative, insieme alla proposta di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale favoriscono il raggiungimento del traguardo 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

<p>BISOGNO SPECIFICO: Al 31 dicembre 2022, nel Report mensile della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i MSNA presenti e censiti in Calabria sono 2.068, pari al 10,3%. Nel territorio di Reggio Calabria è costante il numero di sbarchi sulle coste, sempre maggiore è il bisogno di accoglienza di profughi che scappano da situazioni di emergenza umanitaria ed il fenomeno della dispersione scolastica è in aumento rispetto agli anni passati. A fronte di tali dati rilevati emerge anche una carenza di servizi socio-educativi e ricreativi che permettano alle persone di includersi nel tessuto socio culturale provinciale a conferma della scarsa sensibilità della comunità locale rispetto al tema dell'accoglienza e dell'apertura verso la diversità.</p>		
<p>OBIETTIVO SPECIFICO: Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride.</p>		
INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ai giovani e alla cittadinanza per far conoscere e promuovere le realtà di accoglienza di Reggio Calabria e Villa S. Giovanni	Incrementare del 100% dell'attività di sensibilizzazione da 2 a 4 in un anno.	Effettuati 2 incontri pubblici finalizzati alla conoscenza del fenomeno dell'immigrazione dei MSNA e delle attività delle strutture d'accoglienza. Raggiunte almeno 50 persone.
Progetto INCIPIT: accoglienza residenziale, unità di contatto su strada rivolta a potenziali vittime di sfruttamento sessuale, uno sportello d'ascolto "drop-in" dedicato a potenziali vittime di tratta e sfruttamento	Riattivazione di uno sportello d'ascolto drop-in per vittime di tratta e di grave sfruttamento Riattivazione di una unità di contatto su strada per vittime di sfruttamento sessuale Riattivazione equipe antitratta durante gli sbarchi	Garanzia di un punto di riferimento di un ente antitratta nel territorio Garanzia di monitoraggio e lettura del territorio Garanzia di un ente antitratta per le potenziali vittime
Attività di svago e attività socio culturali organizzate presso la struttura Casa Annunziata	Riattivazione di gite organizzate e momenti di svago sul territorio da 1 a 3 in un anno	Realizzata una visita guidata al museo di Reggio Calabria Realizzato 1 campo estivo alla scoperta del territorio in zona montane per favorire lo spirito di aggregazione tra i 16 minori accolti presso Casa Annunziata e per favorire l'integrazione attraverso la conoscenza del territorio.
Percorsi di alfabetizzazione con l'ingresso dei MSNA e minori in Messa alla Prova nella struttura Casa Annunziata	Incremento delle ore di lezioni da 5 a 10 a settimana	Favorito il primo importante step per l'integrazione dei 16 MSNA appena inseriti nella struttura di accoglienza per poter così iniziare successivamente un percorso educativo. Organizzate 10 ore di lezione frontali a settimana
Laboratori di educazione ambientale, artistici e ricreativi per i 22 minori di Campo dei Fiori	Potenziamento di attività di lettura e comprensione del testo 1 volta a settimana	Migliorare l'abilità di lettura negli minori stranieri, incrementando la velocità e l'acquisizione di terminologia

	<p>Riavvio di un percorso educativo sull'ambiente e sull'ecologia. Riavvio di laboratori teatrali in collaborazione con alcune associazioni del territorio con l'aggiunta di laboratori di riciclo creativo.</p> <p>Potenziamento di laboratori di fumetto una volta a settimana per la creazione di un libro sull'educazione ambientale.</p>	<p>Sviluppare una coscienza nel gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile per 22 minori che frequentano il centro. Maggiore coinvolgimento in attività sportive, sviluppo maggiore nella ricchezza di espressione, nell'accrescere autostima e potenzialità per i 22 minori utenti del centro. Sviluppo di una coscienza rispettosa dell'ambiente e di attenzione e riflessione sui temi della sostenibilità attraverso lo sviluppo della creatività artistica.</p>
--	---	---

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride.

1.Casa Annunziata - Reggio Calabria	
AZIONE 1: STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO	
Attività 1.1: mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità	In questa fase si prendono i contatti con le famiglie, le strutture di accoglienza presenti sul territorio, le Autorità territoriali e servizi sociali competenti e si elaborano dati e feedback con la stesura di report per ogni singolo ospite.
Attività 1.2: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità	In questa fase si analizzano i dati raccolti sugli interventi e si organizzano incontri d'equipe. Viene fatta la stesura del piano operativo d'intervento con calendarizzazione e definizione ruoli di responsabilità. Il piano operativo d'intervento viene condiviso in equipe
Attività 1.3: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali	In questa fase si analizza il piano operativo d'intervento per la stesura dettagliata di costi, strumenti, spazi e risorse umane con valutazioni logistiche e di rischio-criticità. Seguono incontri d'equipe, il reperimento/individuazione risorse e la predisposizione generale al piano operativo progettuale.
Attività 1.4: rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio	L'equipe si riunisce con gli operatori e il responsabile e condivide l'osservazione dei partner con cui si collabora e analizza le nuove possibili collaborazioni. Si propone l'eventuale implementazione delle reti di collaborazione e si condivide la proposta con i nuovi partner individuati. Successivamente si prendono i contatti per stringere accordi
AZIONE 2: POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE IN SINERGIA CON IL TERRITORIO	
Attività 2.1: verifica quantitativa e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare	Raccolti i dati e le informazioni, si prendono i contatti con i servizi del territorio e con i tutori dei minori. Si riunisce l'equipe multidisciplinare e per la definizione dell'intervento da attuare

Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIT	L'accoglienza delle vittime si basa su un sistema di presa in carico e protezione che parte dall'emersione e, attraverso azioni di sostegno (sanitario, psicologico, sociale e legale), di formazione, empowerment, inserimento sociale e lavorativo per il conseguimento dell'autonomia secondo quanto concordato nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) si conclude o con l'attivazione del rientro assistito o con il trasferimento in altro progetto o presa in carico da parte di altro servizio. In questa fase, dopo una prima raccolta dati e informazioni, si riunisce l'equipe multidisciplinare e si definisce l'intervento da effettuare. Successivamente si prendono i contatti con i servizi e le agenzie del territorio e con i tutori dei minori. Fondamentale in questa fase è la formazione degli operatori per garantire professionalità nel servizio e preparazione. Gli operatori puntano sull'ascolto del bisogno dei minori con attenzione particolare alle minori di sesso femminile vittime di tratta e le informazioni raccolte vengono condivise in riunioni specifiche. Segue stesura e/o aggiornamento del PEI (piano educativo individualizzato)
Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto	Analizzate le informazioni e i dati raccolti dalle agenzie del territorio, inizia la fase del monitoraggio, lettura del territorio e raccolta dati ed informazioni tramite le unità di contatto su strada. I dati analizzati vengono discussi in riunione d'equipe. In caso di necessità e valutata la singola richiesta può esserci l'inserimento in progetto di accoglienza ed integrazione della vittima di tratta.
Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio	Lo sportello "drop-in" nasce per l'ascolto delle potenziali vittime di tratta all'interno di spazi messi a disposizione del Comune di Locri. In questa azione d'intervento contro la tratta si ascoltano le potenziali vittime di tratta e sfruttamento. In riunione d'equipe specifiche sui dati raccolti si valuta l'eventuale inserimento in progetto di accoglienza ed integrazione della vittima di tratta.
Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni	Per favorire la conoscenza del progetto nel territorio e quindi creare una rete tra i vari attori vengono organizzati incontri e confronti con le agenzie territoriali che a vario titolo sono interessate al fenomeno. In equipe si calendarizzano incontri formativi. Gli operatori che lavorano al progetto e gli interessati esterni che operano nell'ambito della tratta partecipano ad incontri di formazione sul fenomeno della tratta.
Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova	In questa fase, dopo una prima raccolta dati e informazioni provenienti dal servizio sociale di riferimento (Usmm), si riunisce l'equipe multidisciplinare e si definisce l'intervento educativo da effettuare. Fondamentale in questa fase è la formazione degli operatori per garantire professionalità nel servizio e preparazione.
Attività 2.6: reperimento materiale e offerte di servizi proposti dal territorio per favorire l'integrazione	Durante le equipe i vari membri si suddividono dei compiti per facilitare l'organizzazione e per garantire l'efficacia dell'obiettivo da raggiungere. L'integrazione è il valore fondamentale da attuare attraverso corsi di educazione alla cittadinanza. Anche tra le proposte e le offerte del territorio si individuano corsi per laboratori, corsi professionali e tirocini formativi.
Attività 2.7: accompagnamento e supervisione del processo di crescita ed autonomia dei ragazzi in accoglienza anche attraverso la ritualità della vita quotidiana nella struttura	In questa fase gli educatori si prendono cura dei minori accolti partendo dall'ascolto, dall'accudimento di tipo materiale rivolto alla crescita fisica, ma anche alla maturazione dell'identità, alla qualificazione scolastica e professionale. Accompagnano il minore nella gestione della propria vita quotidiana, favorendone l'autonomia, anche attraverso il supporto nella cura degli spazi comuni della struttura.
AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI	
Attività 3.1: valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA	In equipe si valuta il livello di scolarizzazione e si programma il corso di alfabetizzazione personalizzato con la stima delle ore destinate per singolo beneficiario o persona accolta al fine di programmare le attività dedicate al minore

Attività 3.2: Iscrizione a corsi d'Italiano presso istituti scolastici, partecipazione al progetto di alfabetizzazione e creazione di corsi di supporto nelle strutture	Dopo un'attenta valutazione alle proposte del territorio avviene l'iscrizione ai corsi d'italiano o alfabetizzazione in base al livello di scolarità del minore. All'interno della struttura si organizzano corsi di alfabetizzazione mirati alla comprensione della lingua italiana attraverso strumenti adeguati al livello di partenza
Attività 3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale	In questa fase vengono attivati giochi cooperativi (di gruppo, da tavolo) ma anche vecchi giochi volti a favorire la socializzazione che stimolano il movimento e fanno divertire in modo sano. Una volta a settimana anche tre volontari della Diocesi di Reggio Calabria partecipano alle attività ludico-ricreative. Viene organizzato una volta a settimana un laboratorio di cucina con i prodotti donati dai partner Ortofrutta "il Baiocco" e "il laboratorio di cucina" di Giuseppe Gangemi. Vengono organizzate visite guidate al Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria. Durante il periodo estivo vengono organizzati campi estivi, escursioni volte alla scoperta del territorio e attività di socializzazione in particolare durante i periodi di vacanze scolastiche. Altri momenti di festa e socialità sono invece legate alle feste nazionali in Italia e alle ricorrenze delle diverse religioni di appartenenza di ogni minore accolto. Un momento importante per i minori è il contatto degli utenti con le comunità di origine presenti sul territorio di accoglienza.
AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie	In questa fase inizialmente si calendarizzano dei percorsi insieme ai referenti delle scuole e della Diocesi interessate e si realizzano incontri. Successivamente si programmano, insieme alla Caritas diocesana di Reggio Calabria e al Coordinamento Diocesano Sbarchi percorsi informativi e testimonianze realizzando incontri in cui si analizzano i motivi che spingono i migranti a lasciare i loro paesi e sui valori dell'accoglienza del diverso, nell'ambito della riflessione sulle religioni che perseguono la pace nelle diverse sfumature.
Attività 4.2: Formazione sui minori stranieri non accompagnati ad esperti ed operatori del settore immigrazione	Data la presenza radicata sul territorio dell'ente gli operatori della struttura vengono contattati da altre associazioni anche estere che si occupano di immigrazioni per approfondire il tema con l'obiettivo di capire le buone prassi del sistema di accoglienza italiano.
Attività 4.3: Realizzazione di attività aperte alla cittadinanza e presentazione delle attività realizzate all'interno delle strutture e agli sbarchi	In questa fase inizialmente si progettano le attività da svolgere in base alla richiesta del territorio e successivamente si organizzano incontri mensili per i volontari interessati ad inserirsi nelle attività delle strutture di accoglienza e nelle eventuali attività di sbarco. All'interno di questa attività sono anche previsti corsi di formazione tenuti dagli operatori in preparazione all'affidamento dei MSNA riguardanti l'aspetto legale e psicologico
AZIONE 5: FASE FINALE	
Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati	In questa ultima fase si organizzano incontri tra gli operatori delle strutture, i referenti delle attività ed i volontari che hanno collaborato. In equipe si raccolgono dati sugli interventi effettuati e si analizzano i punti di forza e delle criticità
Attività 5.2: Stesura di un report finale	Segue l'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti, la stesura di un report finale con diffusione tra i partner e i servizi del territorio
2. Campo dei Fiori – Villa San Giovanni (RC)	
AZIONE 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E VERIFICA DEI BISOGNI	
Attività 1.1: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica	In questa prima fase durante gli incontri d'equipe si analizzano i dati raccolti sugli interventi effettuati e si predispongono la stesura di un piano operativo d'intervento con

preliminare degli aspetti di forza e criticità	calendarizzazione e definizione ruoli di responsabilità. Successivamente viene condiviso in equipe il piano d'intervento.
Attività 1.2: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali	Durante incontri d'equipe si analizza il piano operativo d'intervento per la stesura dettagliata di costi, strumenti, spazi e risorse umane con valutazioni logistiche e di rischio-criticità. In seguito, si organizza il reperimento e l'individuazione delle possibili risorse. Segue la predisposizione generale al piano operativo progettuale.
AZIONE 2: INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ PREVISTE	
Attività 2.1: ascolto del bisogno dei minori e attività ludiche specifiche per comprendere meglio le dinamiche del gruppo	Per poter programmare delle attività specifiche e le attività di gruppo in linea con gli interessi e le attitudini dei minori, dagli operatori esperti del centro vengono effettuati dei colloqui individuali. Quanto emerso durante le attività viene condiviso in equipe.
AZIONE 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI	
Attività 3.1: dopo scuola pomeridiano, potenziamento dell'attività di alfabetizzazione al bisogno e creazione di corsi di supporto nelle strutture	Una delle attività principali di cui si occupa il centro è il dopo scuola per il supporto dei compiti scolastici dei minori. Vengono anche effettuati colloqui con gli insegnanti e riunione d'equipe per la definizione degli obiettivi.
Attività 3.2: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale	In questa fase vengono organizzate attività con finalità ricreative e insieme educative di socializzazione come giochi da tavolo, attività con la tecnica del role play (i giochi di ruolo), feste multietniche che stimolano, in modo divertente, requisiti e competenze fondamentali per un migliore apprendimento e giochi all'aperto in un contesto di relazioni allargato e di stimoli nuovi rispetto l'ambiente domestico. Con la collaborazione del partner "la Bottega dei Talenti" è fornito supporto logistico con il proprio personale al centro di aggregazione per l'organizzazione di corsi di danza e laboratori teatrali e supporto nel reperire materiale per attività ludico ricreative. Inoltre, l'associazione mette a disposizione alcuni locali per lo svolgimento delle attività di danza e di teatro
AZIONE 4: SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Attività 4.1: Creazione di momenti informativi nelle scuole e nelle parrocchie	Il centro punta sulla sensibilizzazione del territorio attraverso la creazione di attività informative che vengono definite e calendarizzate. In equipe si predispone l'inventario del materiale necessario e si organizza la sistemazione degli spazi. Di seguito, si realizzano gli eventi.
AZIONE 5: VERIFICA FINALE	
Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati	In questa ultima fase si organizzano incontri tra gli operatori delle strutture, i referenti delle attività ed i volontari che hanno collaborato. In equipe si raccolgono dati sugli interventi effettuati e si analizzano i punti di forza e delle criticità
Attività 5.2: Stesura di un report finale	Segue l'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti, la stesura di un report finale con diffusione tra i partner e i servizi del territorio

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 ()*

1. Casa Annunziata – Reggio Calabria												
OBBIETTIVO SPECIFICO: Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride.												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1: STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO												
Attività 1.1: mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità												
Attività 1.2: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità												
Attività 1.3: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali												
Attività 1.4: rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio												
AZIONE 2: POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE IN SINERGIA CON IL TERRITORIO												
Attività 2.1: verifica quantitativa e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare												
Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIIT												
Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto												
Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio												
Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni												
Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova												
Attività 2.7: reperimento materiale e offerte di servizi proposti dal territorio per favorire l'integrazione												
Attività 2.8: accompagnamento e supervisione del processo di crescita ed autonomia dei ragazzi in accoglienza anche attraverso la ritualità della vita quotidiana nella struttura												
AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI												
Attività 3.1: valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA												
Attività 3.2: Iscrizione a corsi d'Italiano presso istituti scolastici, partecipazione al progetto di alfabetizzazione e creazione di corsi di supporto nelle strutture												
Attività 3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale												
AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO												
Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie												
Attività 4.2: Formazione sui minori stranieri non accompagnati ad esperti ed operatori del settore immigrazione												

OBIETTIVO SPECIFICO: Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride.	
1. Casa Annunziata – Reggio Calabria	
AZIONE 1: STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO	
Attività 1.1: mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità	Il volontario supporta i responsabili delle strutture nella raccolta dei dati e dei feedback che poi verranno portati negli incontri d'equipe. Successivamente il volontario collaborerà alla stesura del report.
AZIONE 2: POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE IN SINERGIA CON IL TERRITORIO	
Attività 2.1: verifica quantitativa e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare	Il volontario supporta gli operatori della struttura nell'attività di verifica del contesto d'intervento raccogliendo dati utili e mettendosi in contatto con i servizi del territorio per ottenere informazioni. Partecipa alle riunioni organizzative con il personale della struttura per definire le misure dell'intervento educativo e pedagogico da attuare sui minori.
Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto	Il volontario supporta gli operatori nell'analizzare le informazioni e i dati raccolti dalle agenzie del territorio, nella fase del monitoraggio, nella lettura del territorio e nella raccolta dati ed informazioni tramite le unità di contatto su strada.
Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio	In questa azione d'intervento il volontario assisterà ai colloqui degli operatori con le potenziali vittime di tratta e sfruttamento e aiuterà l'equipe multidisciplinare a raccogliere i dati.
Attività 2.8: accompagnamento e supervisione del processo di crescita ed autonomia dei ragazzi in accoglienza anche attraverso la ritualità della vita quotidiana nella struttura	Il volontario affianca gli educatori nella cura dei minori accolti partendo dall'ascolto, dall'accudimento di tipo materiale rivolto alla crescita fisica, ma anche alla maturazione dell'identità, alla qualificazione scolastica e professionale. Inoltre, supporta l'educatore nella proposta delle attività e nell'accompagnamento dei minori nel coinvolgimento delle attività quotidiane legate alla sistemazione e riordino delle camere degli ospiti, alla cura degli ambienti e spazi comuni della struttura.
AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI	
Attività 3.2: Iscrizione a corsi d'Italiano presso istituti scolastici, partecipazione al progetto di alfabetizzazione e creazione di corsi di supporto nelle strutture	Il volontario supporterà gli operatori nelle attività di segreteria per le iscrizioni presso istituti scolastici, così come collaborerà per i corsi di rafforzamento della lingua Italiana aiutando i minori ad imparare l'italiano affiancandoli nello studio mattutino e pomeridiano.
Attività 3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale	Il volontario supporterà gli operatori e gli altri volontari presenti nelle strutture nella creazione di un programma di attività ludico ricreative e momenti di animazione culturale che saranno rafforzati nel periodo estivo e delle vacanze. In special modo per la struttura di accoglienza residenziale Casa Annunziata verranno organizzati campi estivi, esterni alla struttura, trovando luoghi particolarmente indicati per queste attività ma anche durante l'anno verranno programmate gite fuori porta, escursioni, giornate a tema con particolare attenzione al dialogo interculturale. I volontari avranno il ruolo di supportare gli operatori nella creazione di attività sportive nelle strutture comunali preposte, laboratori di cucina, attività artistiche,

	attività manuali, giardinaggio, cucina e cineforum.
AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie	Il volontario supporta gli operatori nelle attività di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso incontri nelle scuole e nelle parrocchie del territorio. Partecipa agli eventi e porta la propria esperienza personale testimoniando la condivisione diretta nell'ambito dell'immigrazione e dell'accoglienza
ATTIVITÀ 5: VERIFICA FINALE	
5.1 Valutazione e analisi in equipe degli interventi effettuati	Il volontario partecipa alle riunioni d'equipe portando il suo contributo e le sue valutazioni
5.2 Stesura di un report finale	Il volontario partecipa attivamente collaborando con gli operatori incaricati della stesura del report
2. Campo dei Fiori – Villa San Giovanni	
AZIONE 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI	
Attività 3.2: Iscrizione a corsi d'Italiano presso istituti scolastici, partecipazione al progetto di alfabetizzazione e creazione di corsi di supporto nelle strutture	Il volontario supporta gli operatori del centro Campo dei Fiori nell'attività pomeridiana del dopo scuola aiutando gli utenti nello svolgimento dei compiti con l'obiettivo di renderli autonomi
Attività 3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale	Il volontario supporterà gli operatori e gli altri volontari presenti nelle strutture del centro Campo dei Fiori nella creazione di un programma di attività ludico ricreative e momenti di animazione culturale
AZIONE 4: SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Attività 4.1: Creazione di momenti informativi nelle scuole e nelle parrocchie	Il volontario collabora nell'individuazione di tematiche importanti da sviluppare e supporta le attività che vengono svolte per sensibilizzare i minori nel progetto del centro Campo dei Fiori
ATTIVITÀ 5: VERIFICA FINALE	
5.1 Valutazione e analisi in equipe degli interventi effettuati	Il volontario partecipa alle riunioni d'equipe portando il suo contributo e le sue valutazioni
5.2 Stesura di un report finale	Il volontario partecipa attivamente collaborando con gli operatori incaricati della stesura del report

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

OBBIETTIVO SPECIFICO: Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride.
1. CASA ANNUNZIATA – REGGIO CALABRIA

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatore progetto accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile di casa famiglia e di una comunità alloggio per MSNA - Responsabile internazionale del settore Immigrazione della Comunità Papa Giovanni XXIII - Co-fondatore del Coordinamento Ecclesiale Sbarchi insieme ad altri organismi diocesani a Reggio Calabria - Responsabile e coordinatore dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) Filoxenia per 5 strutture di accoglienza per MSNA - Responsabile del settore immigrazione della Caritas diocesana, Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova, e responsabile del progetto, finanziato dall'8 x mille, "Ero straniero e mi avete accolto" e responsabile del gemellaggio con Caritas Hellas Grecia - Partecipazione come relatore a numerosi corsi, fra i quali il seminario "Lotta alla tratta di esseri umani", organizzato dalla Regione Calabria - Organizzazione e direzione del corso per operatori di strada contro lo sfruttamento sessuale "I minori stranieri non accompagnati e sistema di protezione in Calabria" progetto promosso dal Ministero per le Pari Opportunità - Moderatore del pannello ONG alla conferenza internazionale su tratta delle donne nigeriane - Formatore Corsi del Ministero degli Interni VS le Forze dell'Ordine - Intervento durante un corso di formazione dell'Istituto Superiore di Magistratura sui MSNA - Relatore al meeting internazionale "Faith Action for children on the move" 	<p>AZIONE 1 - STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO</p> <p>1.1. Mappatura MSNA giunti con i flussi migratori e presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità</p> <p>1.2. Ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>1.3. Adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>1.4. Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 2: - POTENZIAMENTO OFFERTE DEL TERRITORIO DESTINATE A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DELLA CASA ANNUNZIATA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE</p> <p>Attività 2.1: verifica quantitative e qualitative dei migranti supportati e degli interventi da attivare</p> <p>Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIT</p> <p>Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto</p> <p>Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio</p> <p>Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni</p> <p>Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova</p> <p>Attività 2.7: Reperimento Materiale e offerte dei servizi proposti dal territorio atti a favorire l'Integrazione</p> <p>AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI</p> <p>3.1 Valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei</p>

			<p>MSNA</p> <p>3.3. Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p> <p>AZIONE 4: ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie</p> <p>Attività 4.2: Formazione sui minori stranieri non accompagnati ad esperti ed operatori del settore immigrazione</p> <p>Attività 4.3: realizzazione di attività aperte alla cittadinanza e presentazione delle attività realizzate all'interno delle strutture e agli sbarchi</p> <p>AZIONE 5: VERIFICA FINALE</p> <p>Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati</p> <p>Attività 5.2: Stesura di un report finale</p>
1	Assistente sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea Magistrale in "Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali", conseguente Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale Junior. - Assistente Educativa presso Istituto comprensivo del territorio, tirocini formativi presso ASP Reggio Calabria, Consultorio di Gallico. - Docenza corsi di formazioni regionali - Assistente Sociale presso ATS Filoxenia, per accoglienza n°63 MSNA. - Responsabile Equipe Multidisciplinare, Casa Annunziata; fra i quali il Seminario "Lotta alla tratta di esseri umani", organizzato dalla Regione Calabria; - Partecipazione al Corso per operatori di strada contro lo sfruttamento sessuale, Progetti del Ministero per le Pari Opportunità, contro la tratta, "I MSNA vittime di tratta e sistema di protezione in Calabria". - Corso di alta formazione "Accoglienza, tutela e assistenza ai MSNA". 	<p>AZIONE 1 - STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO</p> <p>1.1. Mappatura MSNA giunti con i flussi migratori e presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità</p> <p>1.2. Ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>1.3. Adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>1.4. Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 2: POTENZIAMENTO OFFERTE DEL TERRITORIO DESTINATE A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DELLA CASA ANNUNZIATA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE</p> <p>2.1 Verifica quantitative e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare</p> <p>Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIT</p> <p>Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride</p>

			<p>attraverso unità di contatto</p> <p>Attività 2.4: sportello “drop-in” per l’ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio</p> <p>Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni</p> <p>Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova</p> <p>2.7: Reperimento materiale e offerte dei servizi proposti dal territorio atti a favorire l’Integrazione</p> <p>AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI</p> <p>3.1 Valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA</p> <p>3.2: Iscrizione a corsi d’Italiano presso istituti scolastici, partecipazione al progetto di alfabetizzazione e creazione di corsi di supporto nelle strutture</p> <p>3.3. Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p> <p>AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie</p> <p>Attività 4.2: Formazione sui minori stranieri non accompagnati ad esperti ed operatori del settore immigrazione</p> <p>AZIONE 5: VERIFICA FINALE</p> <p>Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati</p> <p>Attività 5.2: Stesura di un report finale</p>
--	--	--	---

1	Psicologa	<p>- Laurea in Psicologia presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza".</p> <p>- Iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Calabria dal 2007.</p> <p>- Iscritta all'Albo degli Psicoterapeuti dal 2012.</p> <p>- Diploma di Specializzazione in Psicoterapia della Famiglia.</p> <p>- Iscrizione presso l'albo dei C.T.U., Tribunale di Reggio Calabria.</p> <p>- Pubblicazioni per la rivista "Il Taccuino della Psiche" con l'articolo "Lo sviluppo delle funzioni psichiche nell'età della pietra"; per la rivista "Psicoterapia Relazionale" con l'articolo "La consulenza tecnica d'ufficio in chiave sistemica"; per la rivista "Delicati segni di speranza" con l'articolo "Le implicazioni psicologiche legate alla prostituzione. Qualche spunto di riflessione".</p> <p>- Partecipazione alla conferenza internazionale "Doppio sguardo. La tratta di donne nigeriane" organizzato dal progetto INCIPIT.</p> <p>- Docente nel progetto "Filo diretto insegnante-alunno", organizzato presso l'Istituto Comprensivo Statale di Cardeto (Reggio Calabria) per il sostegno alla comunicazione insegnante-alunno.</p> <p>-Psicologa presso Centro Antiviolenza gestito dalla "Casa delle Donne Madonna di Lourdes".</p> <p>- Docente/Direttore scientifico al Master in Scienze Penitenziarie e criminologiche, svolto presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria.</p> <p>- Psicologa presso Centro giovanile Don Italo Calabrò Società Coop Sociale Reggio Calabria con intervento domiciliare in favore di minori in situazioni di rischio segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Reggio Calabria.</p> <p>- Psicologa inserita nel progetto "Delicati segni di speranza" organizzato da Caritas Italiana-Diocesi di Reggio Calabria – Bova rivolto a donne che si prostituiscono e vittime di tratta.</p>	<p>AZIONE 2: - POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO CASA ANNUNZIATA e SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE IN SINERGIA CON IL TERRITORIO</p> <p>2.1 Verifica quantitative e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare</p> <p>Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIT</p> <p>Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto</p> <p>Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio</p> <p>Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni</p> <p>Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova</p>
1	Mediatore linguistico	<p>- Corso di laurea in Farmacia presso il Medico Biomedical College ad Addis Abeba, Etiopia.</p> <p>- Corsi per l'apprendimento della lingua italiana a Saluzzo, Cuneo.</p> <p>Corso di laurea in Infermieristica presso l'Università degli Studi di Torino, sede distaccata di Cuneo.</p> <p>- Mediatore linguistico presso la Caritas di Saluzzo per i servizi di Ambulatorio medico stagionale.</p> <p>- Mediatore linguistico presso associazione Abakhi a Reggio Calabria per il progetto dei corridoi umanitari.</p>	<p>ATTIVITÀ 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E DEFINIZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO</p> <p>Attività 1.1: mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità</p> <p>Attività 1.2: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>Attività 1.3: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>Attività 1.4: rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del</p>

			<p>territorio</p> <p>AZIONE 2: - POTENZIAMENTO OFFERTE DEL TERRITORIO DESTINATE A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DELLA CASA ANNUNZIATA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE</p> <p>2.1 Verifica quantitative e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare</p> <p>AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI</p> <p>3.1 Valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA</p> <p>3.3. Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p>
1	Educatore professionale	<p>- Laurea triennale in Scienze dell'educazione presso l'università di Torino.</p> <p>- Educatore professionale in comunità per minori presso cooperativa a Biella;</p> <p>- educatore professionale presso cooperativa a Biella per disabili a domicilio e assistenza scolastica;</p> <p>- educatore professionale presso cooperativa a Melito di Porto Salvo (RC) in centro residenziale e gruppi appartamento per adolescenti difficili italiani e stranieri.</p> <p>Educatore professionale per minori stranieri non accompagnati presso "Casa Annunziata", APG23, a Reggio Calabria.</p>	<p>ATTIVITÀ 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E DEFINIZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO</p> <p>Attività 1.1: mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità</p> <p>Attività 1.2: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>Attività 1.3: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>Attività 1.4: rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 2: POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO CASA DELL'ANNUNZIATA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE IN SINERGIA CON IL TERRITORIO</p> <p>Attività 2.1: verifica quantitativa e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare</p> <p>Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova</p>

			<p>Attività 2.7: reperimento materiale e offerte di servizi proposti dal territorio per favorire l'integrazione</p> <p>Attività 2.8: accompagnamento e supervisione del processo di crescita ed autonomia dei ragazzi in accoglienza anche attraverso la ritualità della vita quotidiana nella struttura</p> <p>AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI</p> <p>3.1: valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA</p> <p>3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p> <p>AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie</p>
1	Operatore dell'immigrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea Magistrale in Giurisprudenza a Bologna. - Pratica forense conseguita presso studio legale specializzato in diritto penale, Udine. - Diploma in "Emergenze ed Interventi Umanitari" presso ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) a Milano. - Partecipazione alle attività di sbarco con il "Coordinamento ecclesiale sbarchi" presso il porto di Reggio Calabria. - Volontariato presso Casa Annunziata, Reggio Calabria. - Supporto alla quinta simulazione internazionale "COMBATING HUMAN TRAFFICKING ALONG MEDITERRANEAN MIGRATION ROUTES" organizzata da OSCE (Organization for Stability and Cooperation in Europe) presso COESPU (Center of Excellence for Stability Police Units), Vicenza. - Supporto alla quarta simulazione internazionale "COMBATING HUMAN TRAFFICKING ALONG MIGRATION ROUTES" organizzata da OSCE (Organization for Stability and Cooperation in Europe) presso COESPU (Center of Excellence for Stability 	<p>AZIONE 1 - STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO</p> <p>1.1. Mappatura MSNA giunti con i flussi migratori e presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità</p> <p>1.2. Ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>1.3. Adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>1.4. Rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio</p> <p>AZIONE 2: - POTENZIAMENTO OFFERTE DEL TERRITORIO DESTINATE A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DELLA CASA ANNUNZIATA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE</p> <p>2.1 Verifica quantitative e</p>

		<p>Police Units), Vicenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla prima simulazione italiana "COMBATTERE LA TRATTA DI ESSERI UMANI NELL'AMBITO DEI FLUSSI MIGRATORI MISTI" organizzata da OSCE (Organization for Stability and Cooperation in Europe) presso COESPU (Center of Excellence for Stability Police Units), Vicenza. - Supporto alla seconda simulazione internazionale "COMBATING HUMAN TRAFFICKING ALONG MIGRATION ROUTES" organizzata da OSCE (Organization for Stability and Cooperation in Europe) presso COESPU (Center of Excellence for Stability Police Units), Vicenza. - Coordinatrice progetto C.A.S. per richiedenti asilo a Pordenone con Coop Baobab. - Formatrice per il progetto INCIPIT nell'ambito della terza fase del programma di formazione anno 2020 "La posizione giuridica del MSNA vittima di tratta" - Operatrice legale ed educatrice presso Casa Annunziata, Reggio Calabria - Operatrice progetto INCIPIT con minori accolti in forma residenziale 	<p>qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare</p> <p>Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIT</p> <p>Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto</p> <p>Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio</p> <p>Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni</p> <p>Attività 2.6: attività di accoglienza di 2 minori in messa alla prova</p> <p>Attività 2.7: reperimento materiale e offerte di servizi proposti dal territorio per favorire l'integrazione</p> <p>Attività 2.8: accompagnamento e supervisione del processo di crescita ed autonomia dei ragazzi in accoglienza anche attraverso la ritualità della vita quotidiana nella struttura</p> <p>AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI</p> <p>Attività 3.1: valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua italiana dei MSNA</p> <p>Attività 3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p> <p>AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle</p>
--	--	--	---

			<p>scuole e nelle parrocchie</p> <p>Attività 4.2: Formazione sui minori stranieri non accompagnati ad esperti ed operatori del settore immigrazione</p> <p>Attività 4.3: realizzazione di attività aperte alla cittadinanza e presentazione delle attività realizzate all'interno delle strutture e agli sbarchi</p>
2. CAMPO DEI FIORI – VILLA SAN GIOVANNI			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatore progetto accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> - Laureata in Scienze dell'educazione - Dal 1997 ad oggi, educatrice presso il centro di aggregazione per minori Campo dei Fiori e in campi di condivisione estivi. - Responsabile per l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII del centro di pronta accoglienza per minori "Perfetta Letizia" - Volontaria presso case famiglia dell' Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. - Da ottobre 2006 ad oggi OLP (Operatore Locale di Progetto) per il Servizio Civile Nazionale. - Operatore ludico in TMC (terapia per mezzo del cavallo) - CEFOP Regione Sicilia - Corso per operatore ludico in TMC - Rieducazione equestre, pratica equestre, veterinaria, ippologia, psicomotricità e psicologia dell'età evolutiva. 	<p>AZIONE 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E VERIFICA DEI BISOGNI</p> <p>Attività 1.1: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>Attività 1.2: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>AZIONE 2: INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ PREVISTE</p> <p>Attività 2.1: ascolto del bisogno dei minori e attività ludiche specifiche per comprendere meglio le dinamiche del gruppo</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI</p> <p>Attività 3.1: dopo scuola pomeridiano, potenziamento dell'attività di alfabetizzazione al bisogno e creazione di corsi di supporto nelle strutture</p> <p>Attività 3.2: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p> <p>AZIONE 4: SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p> <p>Attività 4.1: Creazione di momenti informativi nelle scuole e nelle parrocchie</p> <p>AZIONE 5: VERIFICA FINALE</p> <p>Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati</p> <p>Attività 5.2: Stesura di un report finale</p>
1	Assistente sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea Magistrale in "Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali", conseguente Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale Junior. - Assistente educativa presso Istituto comprensivo del territorio, tirocini formativi presso ASP Reggio Calabria, Consultorio di Gallico. - Docenza corsi di formazioni regionali. - Assistente Sociale presso ATS Filoxenia, per accoglienza n°63 MSNA. 	<p>AZIONE 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E VERIFICA DEI BISOGNI</p> <p>Attività 1.1: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>Attività 1.2: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali</p> <p>AZIONE 2: INSERIMENTO NELLE</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Equipe Multidisciplinare, Casa Annunziata tra i quali il Seminario “Lotta alla tratta di esseri umani”, organizzato dalla Regione Calabria. - Partecipazione al Corso per operatori di strada contro lo sfruttamento sessuale, Progetti del Ministero per le Pari Opportunità, contro la tratta, “I MSNA vittime di tratta e sistema di protezione in Calabria”. - Corso di alta formazione “Accoglienza, tutela e assistenza ai MSNA”. 	<p>ATTIVITÀ PREVISTE Attività 2.1: ascolto del bisogno dei minori e attività ludiche specifiche per comprendere meglio le dinamiche del gruppo</p> <p>AZIONE 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI Attività 3.1: dopo scuola pomeridiano, potenziamento dell’attività di alfabetizzazione al bisogno e creazione di corsi di supporto nelle strutture</p> <p>AZIONE 5: VERIFICA FINALE Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati Attività 5.2: Stesura di un report finale</p>
1	Educatore professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze del Servizio Sociale presso la facoltà di Messina - Assistente Sociale abilitato e regolarmente iscritto all’ Ordine degli Assistenti Sociali della Calabria, n. 2784. - Operatore nel progetto di accoglienza e integrazione “corridoi umanitari Rifugiato a Casa mia” di Caritas Italiana Diocesi Reggio Calabria – Bova e Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. - Assistente Sociale presso lo Sprar del progetto SIPROIMI del Comune di Mileto, Vibo Valentia presso la Cooperativa ABIGAIL. - Educatore sociale presso il Centro di Accoglienza per MSNA di Bagnara Calabria, gestito dall’Associazione CE.RE.SO. (centro reggino di solidarietà). - Assistenza domiciliare privata come educatore sociale con minori diversamente abili. - Incarico di Assistente Sociale titolare presso la Casa di Riposo “Opera San Francesco d’Assisi” di Rizziconi (RC). - Assistenza scolastica per ragazzi disabili con la “Cooperativa Girasole” presso gli istituti scolastici di Bagnara Calabria, Reggio Calabria. - Collaboratore e operatore Progetto “corridoi umanitari” Caritas Italiana. - Collaborazione con le associazioni Croce Rossa Italiana, Unitalsi, Moci, Insieme per Riaprire la Città, Libera. - Membro del Centro Diocesano di Azione Cattolica e dell’ equipe di pastorale vocazionale e giovanile dei Frati Minori di Calabria. - Collaborazione e programmazione per percorsi per adolescenti in dispersione scolastica con la cooperativa “Collina del Sole”, Reggio Calabria. - Tirocini formativi universitari presso gli Uffici di servizio sociale dell’Azienda Ospedaliera “Bianchi Melacrino Morelli” di Reggio Calabria e il Centro di Salute Mentale dell’ASP di Reggio Calabria. - Accompagnamento di numerosi richiedenti asilo (minori e/o adulti) nel percorso di accoglienza, legale, sanitario e di integrazione. - Redazione di numerose relazioni sociali. - Gestione di numerosi colloqui individuali con utenza varia e lavoro in rete. - Iscritto corso di Alta Formazione sulla Dottrina Sociale della Chiesa con l’Università Cattolica di Milano e l’istituto Toniolo. 	<p>AZIONE 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI Attività 3.1: dopo scuola pomeridiano, potenziamento dell’attività di alfabetizzazione al bisogno e creazione di corsi di supporto nelle strutture Attività 3.2: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale</p> <p>AZIONE 4: SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO Attività 4.1: Creazione di momenti informativi nelle scuole e nelle parrocchie</p> <p>AZIONE 5: VERIFICA FINALE Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati Attività 5.2: Stesura di un report finale</p>

1	Psicologa	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Psicologia presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza". - Iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Calabria dal 2007. - Iscritta all'Albo degli Psicoterapeuti dal 2012. - Diploma di Specializzazione in Psicoterapia della Famiglia. - Iscrizione presso l'albo dei C.T.U., Tribunale di Reggio Calabria. - Pubblicazioni per la rivista "Il Taccuino della Psiche" con l'articolo "Lo sviluppo delle funzioni psichiche nell'età della pietra"; per la rivista "Psicoterapia Relazionale" con l'articolo "La consulenza tecnica d'ufficio in chiave sistemica"; per la rivista "Delicati segni di speranza" con l'articolo "Le implicazioni psicologiche legate alla prostituzione. Qualche spunto di riflessione". - Partecipazione alla conferenza internazionale "Doppio sguardo. La tratta di donne nigeriane" organizzato dal progetto INCIPIT. - Docente nel progetto "Filo diretto insegnante-alunno", organizzato presso l'Istituto Comprensivo Statale di Cardeto (Reggio Calabria) per il sostegno alla comunicazione insegnante-alunno. - Psicologa presso Centro Antiviolenza gestito dalla "Casa delle Donne Madonna di Lourdes". - Docente/Direttore scientifico al Master in Scienze Penitenziarie e criminologiche, svolto presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria. - Psicologa presso Centro giovanile Don Italo Calabrò Società Coop Sociale Reggio Calabria con intervento domiciliare in favore di minori in situazioni di rischio segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Reggio Calabria. - Psicologa inserita nel progetto "Delicati segni di speranza" organizzato da Caritas Italiana-Diocesi di Reggio Calabria – Bova rivolto a donne che si prostituiscono e vittime di tratta. 	<p>AZIONE 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E VERIFICA DEI BISOGNI Attività 1.2: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità</p> <p>AZIONE 2: INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ PREVISTE Attività 2.1: ascolto del bisogno dei minori e attività ludiche specifiche per comprendere meglio le dinamiche del gruppo</p> <p>AZIONE 5: VERIFICA FINALE Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati Attività 5.2: Stesura di un report finale</p>
---	-----------	--	---

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

OBIETTIVO SPECIFICO Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride.

1. CASA ANNUNZIATA – REGGIO CALABRIA	
AZIONE 1 - STUDIO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGETTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO	
Attività 1.1: mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta, presenti nel territorio provinciale in stato di vulnerabilità	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono utilizzati nella fase iniziale per lo studio della situazione di partenza e raccolta documentazione e per il contatto con gli enti ed associazioni del territorio.
Attività 1.2: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità	Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori e block notes) utili alla fase preparatoria per la mappatura dei MSNA giunti con i flussi migratori e minori vittime di tratta. 2 automezzi per gli spostamenti e gli accompagnamenti dei minori,

Attività 1.3: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali	1 salone utile alla realizzazione degli incontri di equipe, dotato di proiettore, lavagna a fogli mobili, lavagna a muro, connessione a internet
Attività 1.4: rinforzo delle sinergie con enti e associazioni del territorio	
AZIONE 2: POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE IN SINERGIA CON IL TERRITORIO	
Attività 2.1: verifica quantitativa e qualitativa dei migranti supportati e degli interventi da attivare	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono e materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per programmare gli interventi da attivare. 2 automobili per gli spostamenti necessari allo svolgimento degli interventi programmati e 1 salone attrezzato per ospitare gli incontri d'equipe
Attività 2.2: attività di accoglienza di vittime di tratta di esseri umani con il progetto INCIPIIT	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per la gestione della documentazione e per le attività burocratiche da svolgere. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per l'organizzazione dei documenti 2 automobili per gli spostamenti dei minori interessati alle attività scolastiche e all'accompagnamento presso i servizi del territorio
Attività 2.3: monitoraggio e analisi del fenomeno della prostituzione su strada nel territorio della locride attraverso unità di contatto	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per la gestione della documentazione. 1 ufficio attrezzato messo a disposizione dal Comune di Locri con pc, connessione internet per ricevere potenziali vittime di tratta e sfruttamento intercettate durante l'unità di contatto. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per l'organizzazione dei documenti 1 automezzo per le attività di contatto su strada sul territorio della locride
Attività 2.4: sportello "drop-in" per l'ascolto delle potenziali vittime di sfruttamento e supporto e consulenza agli operatori del territorio	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per la gestione della documentazione. 1 ufficio attrezzato messo a disposizione dal Comune di Locri con pc, connessione internet per ricevere potenziali vittime di tratta e sfruttamento durante l'orario dello sportello. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per l'organizzazione dei documenti.
Attività 2.5: sensibilizzazione al fenomeno della tratta di esseri umani e alle sue implicazioni	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono e materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per programmare gli interventi da attivare. 2 automobili per gli spostamenti necessari allo svolgimento degli interventi programmati e 1 salone attrezzato per ospitare gli incontri di sensibilizzazione al fenomeno della tratta e alle sue implicazioni.
Attività 2.6: reperimento materiale e offerte di servizi proposti dal territorio per favorire l'integrazione	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli). 2 automobili per gli spostamenti 1 salone per ospitare i corsi dov'è presente 1 video proiettore e 1 lavagna a fogli mobili
Attività 2.7 reperimento materiale e offerte di servizi proposti dal territorio per favorire l'integrazione	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli). 2 automobili per gli spostamenti 1 salone per ospitare i corsi dov'è presente 1 video proiettore e 1 lavagna a fogli mobili
Attività 2.8 accompagnamento e supervisione del processo di crescita ed autonomia dei ragazzi in accoglienza anche attraverso la ritualità della vita quotidiana nella struttura	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli). 2 automobili per gli spostamenti 1 salone per ospitare i corsi dov'è presente 1 video proiettore e 1 lavagna a fogli mobili Materiale utile al riordino e alla cura degli spazi della struttura, ad uso dei giovani accolti (scope, detersivi, spugne)
AZIONE 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI	
Attività 3.1: valutazione del percorso formativo di scolarizzazione e conoscenza della lingua Italiana dei MSNA	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono dove gli operatori si riuniscono per confrontarsi sul livello di scolarizzazione e sul percorso di alfabetizzazione da intraprendere. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, quaderni) utili alla preparazione di schede di alfabetizzazione

Attività 3.2: Iscrizione a corsi d'Italiano presso istituti scolastici, partecipazione al progetto di alfabetizzazione e creazione di corsi di supporto nelle strutture	<p>Il progetto di alfabetizzazione esterno organizzato da enti del territorio necessita di 1 aula studio attrezzata con 5 pc portatili in comodato d'uso, 5 scrivanie, del materiale didattico e di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, quaderni).</p> <p>Iscrizione a corsi d'Italiano presso istituti scolastici necessitano di materiale di cancelleria (quaderni, penne, matite, colori), materiale didattico (libri, sussidi e schede), salone per ospitare i corsi online, 2 pc portatili con connessione a internet, 1 videoproiettore, 1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono ed, infine, 2 automezzi per gli accompagnamenti ai corsi esterni alla struttura.</p>
Attività 3.3: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale	<p>Per questo laboratorio creativo di disegno e pittura si utilizza materiale di cancelleria (quaderni, penne, matite, colori).</p> <p>Per il laboratorio di cucina si mette a disposizione 1 cucina attrezzata, 2 set di attrezzatura da cucina (taglieri, mestoli), materiale da cucina per ogni utente coinvolto (guanti, presine, grembiuli), 5 ricettari.</p> <p>Per il laboratorio di giardinaggio si utilizzano 20 vasi, 30 sacchi di terriccio da 15 kg, piante aromatiche e ornamentali, semi e bulbi vari.</p> <p>Per il laboratorio di cineforum si hanno in dotazione 30 DVD e due abbonamenti a servizi di streaming a pagamento.</p> <p>Per il periodo di campo estivo sono a disposizione 2 pulmini, l'affitto spazi e materiale per attività ludico ricreative (giochi da tavolo, palloni...)</p>
AZIONE 4: ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Attività 4.1: Creazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione attraverso testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per pianificare e organizzare gli eventi utilizzando materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, cartelloni, post-it). Per gli spostamenti sono previsti 2 automobili. Se gli incontri si svolgono dentro la struttura si mette a disposizione 1 salone per ospitare gli incontri con gli altri enti con 1 videoproiettore e 1 pc portatile. Se gli incontri sono all'esterno della struttura c'è la disponibilità di 2 automobili per gli spostamenti.
Attività 4.2: Formazione sui minori stranieri non accompagnati ad esperti ed operatori del settore immigrazione	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per pianificare e organizzare gli eventi utilizzando materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, cartelloni, post-it). Per gli spostamenti sono previsti 2 automobili. Se gli incontri si svolgono dentro la struttura si mette a disposizione 1 salone per ospitare gli incontri con gli altri enti con 1 videoproiettore e 1 pc portatile. Se gli incontri sono all'esterno della struttura c'è la disponibilità di 2 automobili per gli spostamenti.
Attività 4.3: Realizzazione di attività aperte alla cittadinanza e presentazione delle attività realizzate all'interno delle strutture e agli sbarchi	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per l'organizzazione delle attività. Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, cartelloni, post-it) per organizzare il materiale da presentare al pubblico. 1 salone munito di videoproiettore e 1 pc portatile per ospitare gli incontri con gli altri enti. Se gli incontri sono all'esterno della struttura c'è la disponibilità di 2 automobili per gli spostamenti.
AZIONE 5: VERIFICA FINALE	
Attività 5.1: valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per gli incontri d'equipe, materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per preparare i report
Attività 5.2: stesura di un report finale	
1. CAMPO DEI FIORI – VILLA SAN GIOVANNI	
AZIONE 1: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E VERIFICA DEI BISOGNI	
Attività 1.1: ideazione in equipe del piano operativo d'intervento con verifica preliminare degli aspetti di forza e criticità	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono utile alle riunioni d'equipe e materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori e block notes) necessario alla stesura di un piano operativo d'intervento. 2 automobili per gli spostamenti esterni e 1 salone per incontri, dotato di proiettore, lavagna a fogli mobili, lavagna a muro, connessione a internet
Attività 1.2: adeguamento e reperimento delle risorse umane, finanziarie e	

strumentali	
AZIONE 2: INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ PREVISTE	
Attività 2.1: ascolto del bisogno dei minori e attività ludiche specifiche per comprendere meglio le dinamiche del gruppo	2 uffici attrezzati con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono e materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes). 2 automobili per gli spostamenti
AZIONE 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI	
Attività 3.1: dopo scuola pomeridiano, potenziamento dell'attività di alfabetizzazione al bisogno e creazione di corsi di supporto nelle strutture	Per il dopo scuola pomeridiano e il potenziamento dell'attività di alfabetizzazione si utilizzano 1 aula studio attrezzata, materiale didattico e di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, quaderni). Per l'iscrizione ai corsi d'Italiano presso istituti scolastici esterni ci sono a disposizione materiale di cancelleria (quaderni, penne, matite, colori), materiale didattico (libri, sussidi e schede), 1 salone per ospitare i corsi, 2 pc portatili con connessione a internet, 1 Videoproiettore, 2 uffici attrezzati con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono. 1 pulmino per gli accompagnamenti ai corsi esterni.
Attività 3.2: Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale	Per l'attività dei laboratori artistici manuali viene messo a disposizione del materiale di cancelleria (quaderni, penne, matite, colori), materiale per attività ludico ricreative, libri e materiale ludico (giochi da tavolo, palloni...). Per il campo estivo si utilizzano 2 pulmini e l'affitto spazi.
AZIONE 4: SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Attività 4.1: Creazione di momenti informativi nelle scuole e nelle parrocchie	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono, materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes, pennarelli, cartelloni, post-it). 2 automobili per gli spostamenti esterni. Per gli eventi dentro la struttura 1 salone per ospitare gli incontri con gli altri enti, 1 Videoproiettore e 1 pc portatile.
AZIONE 5: VERIFICA FINALE	
Attività 5.1: Valutazione ed analisi in equipe degli interventi effettuati	1 ufficio attrezzato con pc, stampante, fax, connessione internet e telefono per gli incontri d'equipe, materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, block notes) per preparare i report
Attività 5.2: Stesura di un report finale	

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali

9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

SEDE: CASA ANNUNZIATA

Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

SEDE: CAMPO DEI FIORI

Il centro di aggregazione Campo dei Fiori chiude nel mese di agosto, in aggiunta alle festività riconosciute. Al volontario verrà garantita la continuità del servizio presso il centro di accoglienza Casa Annunziata, coerentemente con l'obiettivo e le finalità del progetto.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

LA BOTTEGA DEI TALENTI (CF: 92090180800): rispetto all'obiettivo "Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride", supporta la realizzazione dell'azione 3: ATTIVITÀ EDUCATIVE, RICREATIVE E SOCIO CULTURALI, in particolare per l'attività 3.2: "Realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale", proponendo di fornire supporto logistico con il proprio personale al centro di aggregazione per l'organizzazione di corsi di danza e laboratori teatrali e di reperire materiale per attività ludico ricreative. Inoltre, l'associazione mette a disposizione alcuni locali per lo svolgimento delle attività di danza e di teatro.

LABORATORIO DI GASTRONOMIA GANGEMI GIUSEPPE (P.IVA 00099960809): rispetto all'obiettivo "Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride", supporta la realizzazione dell'azione 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI, in particolare per l'attività 3.3: "realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale", sostenendo il progetto attraverso la donazione di alimenti, utili alla realizzazione dei laboratori di cucina, dei momenti socio culturali e dei campi estivi.

ORTOFRUTTA IL BAIOTTO DI CATALANO ROBERTO (P.IVA 01460990805): rispetto all'obiettivo Rispondere al bisogno di inclusione sociale, di rieducazione, di contrasto allo sfruttamento, alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 38 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti, di sensibilizzazione e formazione e anche attività volte all'emersione del fenomeno della tratta nel territorio della Locride", supporta la realizzazione dell'azione 3: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI, in particolare per l'attività 3.3: "realizzazione di attività ludico ricreative e di animazione socio culturale", sostenendo il progetto attraverso la donazione di alimenti, utili alla realizzazione dei laboratori di cucina, dei momenti socio culturali e dei campi estivi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: presentazione delle	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare	

progettualità dell'ente	<p>attenzione alle strutture a progetto;</p> <p>Approfondimento dell'ambito d'intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio.</p>	5H
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	<p>Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.</p> <p>Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.</p>	4H
Modulo 3: La relazione d'aiuto	<p>Elementi teorici generali e introduttivi;</p> <p>il rapporto "aiutante-aiutato": role-playing</p> <p>le principali fasi della relazione d'aiuto;</p> <p>la fiducia;</p> <p>le difese all'interno della relazione d'aiuto;</p> <p>presa in carico della persona aiutata: comunicazione, ascolto ed empatia;</p> <p>le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto.</p>	8H
Modulo 4: casa di accoglienza per MSNA, Reggio Calabria e Centro di aggregazione Campo dei Fiori, Villa San Giovanni	<p>L'accoglienza dei MSNA;</p> <p>la mediazione culturale;</p> <p>la normativa e la gestione della struttura;</p> <p>modalità di inserimento e integrazione nel territorio per il minore straniero;</p> <p>percorsi educativi e relazionali;</p> <p>percorsi teatrali laboratoriali quali strumenti di elaborazione ed integrazione.</p>	6H
Modulo 5: Fenomeno delle situazioni migratorie nel mondo	<p>Panorama internazionale sul tema dell'immigrazione;</p> <p>situazione Geopolitica dei paesi di provenienza;</p> <p>flussi migratori verso l'Europa, nuove e vecchie rotte</p>	3H
Modulo 6: normativa sui richiedenti protezione internazionale in Italia e nell'Unione Europea	<p>Normativa Italiana per i richiedenti protezione internazionale - Convenzione Dublino;</p> <p>criticità della normativa italiana ed europea sulla immigrazione;</p> <p>proposte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII sul tema dei flussi migratori e della normativa sulla immigrazione in genere.</p>	3H

Modulo 7: approfondimento di aree specifiche a seconda dell'ambito del progetto	<p>Le caratteristiche del disagio minorile;</p> <p>la relazione d'aiuto con i MSNA in disagio;</p> <p>il fenomeno della tratta;</p> <p>il fenomeno della dispersione scolastica nel territorio;</p> <p>l'integrazione scolastica;</p> <p>il burn-out come rischio nelle relazioni educative.</p>	5H
Modulo 8: ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"	<p>Il ruolo del volontario nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024";</p> <p>la relazione con i destinatari del progetto;</p> <p>l'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;</p> <p>l'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose.</p>	3H
Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"	<p>Dinamiche del lavoro di gruppo;</p> <p>strategie di comunicazione nel gruppo;</p> <p>attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"</p>	3H
Modulo 10: contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio nell'ambito immigrazione	<p>Descrizione del contesto economico e sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio;</p> <p>conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale;</p> <p>strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto;</p> <p>descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito degli immigrati e dei profughi con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;</p> <p>il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito dell'immigrazione.</p>	4H
Modulo 11: il progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024", prima valutazione intermedia	<p>Verifica, valutazione ed analisi del progetto;</p> <p>obiettivi e attività del progetto;</p> <p>risposta del progetto alle necessità del territorio;</p> <p>inserimento del volontario nel progetto;</p> <p>necessità formativa del volontario.</p>	4H
Modulo 12: I laboratori tematici, quali strumenti di integrazione nel e per il territorio	<p>Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione (laboratori, spettacoli, teatrali, testimonianze, video ed altro) quali i principali attori sociali del territorio: servizi, associazioni, famiglie in quanto l'attività di ciascuno è fondamentale per costruire una rete di supporto del territorio</p>	6H

Modulo 13: la relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti	Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto; analisi delle particolari situazioni legate al progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"; racconto di esperienze concrete legate alla relazione con gli utenti a progetto.	5H
Modulo 14: evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"	Evoluzione del ruolo del volontario alla luce dei mesi di servizio svolti, in funzione degli obiettivi del progetto, della relazione con i destinatari e delle competenze acquisite. Analisi, confronto e proposte; la relazione con i destinatari del progetto; il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe; l'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose; confronto e verifica.	3H
Modulo 15: la relazione d'aiuto	Dalla teoria alla pratica: analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto Role-playing per la riflessione e il confronto su situazioni concrete individuali e di gruppo; analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori.	8H
Modulo 16: andamento del progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	Alla luce dei mesi di servizio svolti si analizzerà il progetto nel suo andamento e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alle proposte di riprogettazione da parte dei volontari; lavori individuali e di gruppo volti a favorire la riflessione e l'emersione di proposte da parte di volontari e a fornire gli strumenti utili al proseguimento dell'esperienza.	4H
Totale ore di formazione specifica: 74		

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
SOLDATI ROBERTO Rimini, 26/04/1948 SLDRRT48D26H294P	Laurea in ingegneria elettronica. Responsabile per la sicurezza per l'ente, organizza la formazione dei dipendenti e volontari e sovrintende l'organizzazione delle squadre di primo soccorso e antincendio. Ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure sul COVID-19	Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

<p>GIOVANNI FORTUGNO</p> <p>Reggio Calabria, 16/01/1964</p> <p>FRTGMB64A16H224Y</p>	<p>Responsabile immigrazione internazionale dell'ente. Responsabile comunità alloggio per MSNA Casa Annunziata dell'ente. Coordinatore ATS "Filoxenia" Strutture di accoglienza per MSNA. Responsabile Coordinamento Diocesano Sbarchi (RC)</p>	Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente
		Modulo 4: Casa di accoglienza per MSNA, Reggio Calabria e Centro di aggregazione Campo dei Fiori, Villa San Giovanni
		Modulo 5: Fenomeno delle situazioni migratorie nel mondo
		Modulo 11: Il progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024" prima valutazione intermedia
<p>DOMENICA BELMONDO</p> <p>Reggio Calabria, 07/08/1980</p> <p>BLMDNC80M47H224F</p>	<p>Laurea in Psicologia presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Iscrizione presso l'albo dei C.T.U., Tribunale di Reggio Calabria. Attività di psicoterapeuta. Docente/Direttore scientifico al Master in Scienze Penitenziarie e criminologiche, svolto presso la Casa Circondariale di RC.</p>	Modulo 3: La relazione d'aiuto
		Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"
		Modulo 15: La relazione d'aiuto
		Modulo 16: andamento del progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza
<p>CHIARENZA ANTONIO</p> <p>Catania, 12/11/1968</p> <p>CHRNTN68S13C351N</p>	<p>Esperienza nel capo dell'informazione e formazione dei dipendenti in materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro; fino al 2013 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di Lavoro (RSPP)</p>	Modulo 13: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti
<p>MARIA TERESA PASSANNANTE</p> <p>Pordenone, 10/01/1984 PSSMTR84A50G888C</p>	<p>Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Diploma in "Emergenze ed Interventi Umanitari" presso ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale). Coordinatrice progetto C.A.S. per richiedenti asilo a Pordenone. Operatrice legale ed educatrice presso Casa Annunziata, Reggio Calabria</p>	Modulo 6: Normativa sui richiedenti protezione internazionale in Italia e nell'Unione Europea
		Modulo 10: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio nell'ambito immigrazione
		Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"

		Modulo 16: andamento del progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza
<p>CONCETTA IABICHINO</p> <p>Scicli (RG) 27/02/1979</p> <p>BCHCCT79B67I535B</p>	<p>Educatrice professionale. Responsabile struttura di casa famiglia dell'Ente, con minori e adulti disabili. Esperienza pluriennale di formazione ai volontari di servizio civile. Esperienza pluriennale nella progettazione di progetti di servizio civile per l'Ente, e della gestione del servizio civile</p>	<p>Modulo 8: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"</p> <p>Modulo 14: evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "OGNI MARE HA LA SUA RIVA 2024"</p>
<p>ALESSANDRO TATTI</p> <p>Gattinara (VC),</p> <p>28/04/1980</p> <p>TTTSLN80D28DD938U</p>	<p>Laurea triennale in Scienze dell'Educazione. Educatore in casa famiglia, comunità terapeutico-riabilitativa, per cooperativa sociale su Servizio territoriale disabili e assistenza scolastica specialistica, in gruppi appartamento. Educatore per accoglienza MSNA presso Casa Annunziata, Reggio Calabria</p>	<p>Modulo 7: approfondimento di aree specifiche a seconda dell'ambito del progetto</p> <p>Modulo 12: I laboratori tematici, quali strumenti di integrazione nel e per il territorio</p>

Rimini, 10/05/2023

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente